

Feltrinelli

Il nuovo «Mereghetti»
Trentamila schede
e un omaggio a Scola

di **Giancarlo Grossini**
a pagina 21

Nel nome di Scola con un pensiero a Charlot

Torna in libreria il celebre Dizionario di Mereghetti
Oltre trentamila schede per orientarsi tra film e autori

«Continua a vendere nonostante sia un mattone gigantesco», scherzosamente dice così l'autore del dizionario-bibbia del cinema, Paolo Mereghetti, e dopo un'attesa di tre anni «Il Mereghetti-Dizionario dei film 2017» arriva nelle librerie da giovedì con tante novità. Innanzitutto il prezzo che non cambia, ancora 40 euro, benché il «mattone» sia stato ingigantito nella sua struttura con oltre 30 mila schede, raccolte in 6 mila pagine, e in due volumi. Due? Si domanderanno i fedeli lettori che dal 1993 attendono le recensioni, le stelline e i pallini tributati dallo staff mereghettiano. E il terzo tomo, quello utilissimo degli indici? «C'è anche quello», rassicura il critico, «semplicemente l'editore, Baldini & Castoldi, lo ha reso scaricabile sul sito con il metodo della registrazione del bollino Siae, e per chi lo vorrà cartaceo, ci saranno tutte le indicazioni per riceverlo direttamente a casa con un contributo spese di 15 euro».

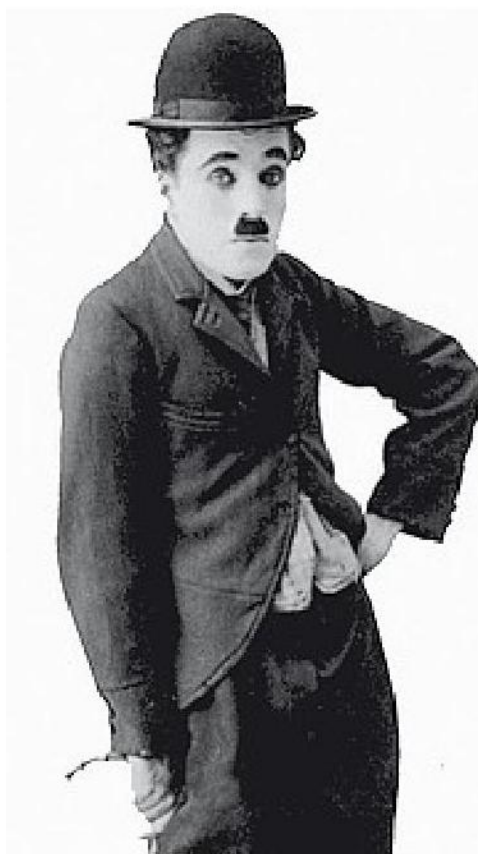
Ma quali sono le novità per il lettore del dizionario? «Soprattutto si è ampliato lo spazio riservato ai percorsi tematici, faccio l'esempio Chaplin-Charlot a cui si è lavorato moltissimo. Si è cercato — complice il prezioso aiuto della Cineteca di Bologna — di mettere tutto il periodo delle comiche mute per una com-

schermo di titoli non distribuiti in sala. Aggiungo che ci sono sorprese dalla produzione degli anni Ottanta, che è stata privilegiata». Nel campo degli autori, Mereghetti anticipa qualche giudizio. «Ci sono aggiunte doverose nella seconda volta dell'appendice "I film a quattro stelle", uno per tutti il nome di John Cassavetes. Un richiamo particolare a Ettore Scola, che abbia-

mo scelto per la copertina del Dizionario. Ritengo "La terrazza" del 1980, un grande film, come pure "C'eravamo tanto amati" del 1974». Già pronto il tour dell'opera, che a Milano sarà presentata dal critico insieme all'attore-regista Pif e alla direttrice di «Ciaak», Piera Detassis. Apuntamento mercoledì 9 dalle ore 18.30 alla Feltrinelli Duomo di via U. Foscolo 1/3, con ingresso libero.

Giancarlo Grossini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pletezza di informazione. E poi tante schede che arrivano dai passaggi sul piccolo

